

# **Roncadelle Shopping Centre S.r.l.**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231**

**\*\*\***

### ***Allegato 3*** ***Glossario***

*Ultimo aggiornamento 27 luglio 2021*

Le seguenti definizioni si riferiscono a tutte le parti del Modello e del Codice Etico 231, fatte salve ulteriori eventuali definizioni contenute nelle singole parti.

<b>Altre Disposizioni Rilevanti</b>	Gli allegati al Modello ed al Codice Etico, le relative procedure attuative e le altre disposizioni normative, contrattuali (individuali e collettive) e aziendali (es. il Regolamento Aziendale, il Manuale per la Sicurezza, etc) regolanti le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei Dipendenti.
<b>Autorità</b>	L'Autorità Giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio che abbia poteri ispettivi.
<b>Attività Sensibili</b>	Le specifiche attività a rischio Reato, così come individuate dal documento "Matrice delle aree a rischio reato".
<b>CCNL</b>	Il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.
<b>Codice di Condotta di Gruppo</b>	Il Codice di Condotta di INGKA Group, adottato da Roncadelle Shopping Centre S.r.l.
<b>Codice Etico 231</b>	Il Codice Etico integrativo del Codice di Condotta di Gruppo, implementato al fine di rispondere ai dettami del D.Lgs. 231/2001 e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Roncadelle Shopping Centre S.r.l. (Allegato 2 al Modello di Organizzazione e di Gestione).
<b>Collaboratori Esterni</b>	Fornitori, affittuari, consulenti, partner d'affari, appaltatori, collaboratori e, comunque, tutti quei soggetti che operano in Italia e all'estero direttamente ed indirettamente in nome e/o per conto e/o sotto il controllo di RSC.
<b>Decreto 231 o Decreto</b>	Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno del 2001 e successive integrazioni e modifiche.
<b>Destinatari del Codice</b>	I Dipendenti, i membri degli organi sociali e i Collaboratori Esterni.
<b>Destinatari del Modello</b>	I Dipendenti, i membri del Consiglio di Amministrazione
<b>Dipendenti</b>	I collaboratori legati alla Società da un rapporto di lavoro subordinato, indipendentemente dal contratto applicato, dalla qualifica e/o dall'inquadramento aziendale riconosciuti (ad esempio dirigenti, quadri, impiegati, lavoratori a tempo determinato, lavoratori con contratto di inserimento etc.), nonché dall'eventuale distacco presso altri datori di lavoro in Italia o all'estero.
<b>Incaricato di un pubblico servizio</b>	Ai sensi dell'art. 358 c.p. "sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi

un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale”.

<b>RSC o la Società</b>	Roncadelle Shopping Centre S.r.l.
<b>Modello di Organizzazione e di Gestione o Modello</b>	Il Modello di Organizzazione e Gestione adottato da Roncadelle Shopping Centre S.r.l. ai sensi del Decreto 231 comprensivo dei suoi allegati.
<b>Organismo di Vigilanza o OdV</b>	L'organismo interno di controllo, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello nonché al monitoraggio del relativo aggiornamento.
<b>Pubblica Amministrazione</b>	Gli enti pubblici, le pubbliche amministrazioni e, in ogni caso, gli interlocutori istituzionali, sia italiani che esteri.
<b>Pubblico Ufficiale</b>	Ai sensi dell'art. 357 c. p. “sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione o manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi”.
<b>Reato</b>	Le fattispecie di reato previste dal Decreto
<b>Regolamento Aziendale</b>	Il regolamento aziendale vigente nella Società.
<b>Segnalazioni</b>	Ogni informazione, relativa a comportamenti che possano integrare una violazione delle prescrizioni del Decreto e/o del Modello e/o del Codice di Condotta di Gruppo e del Codice Etico 231, nonché specifiche fattispecie di reato, sulla base di elementi di fatto precisi e concordanti, di cui i destinatari siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni e che devono essere segnalate all'OdV.
<b>Sistema Disciplinare</b>	Il sistema disciplinare adottato in ottemperanza all'art. 6, 2° comma, lettera e) del Decreto 231, da applicarsi in caso di mancato rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e di Gestione adottati dalla Società.
<b>Statuto dei Lavoratori</b>	La legge n. 300 del 1970.